DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' E DI CERTIFICAZIONE
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 di data 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a_____ il_____
Residente _____
In qualità di legale rappresentante /procuratore (allegare copia della procura) della
Società/Impresa/Associazione _____

Tel _____ - Fax _____
E-mail_____ - PEC _____
(indicare i recapiti che dovranno essere utilizzati per le comunicazioni)

(la presente dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta da ogni comproprietario)

consapevole che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, in caso di rilascio di dichiarazione mendaci e non veritiere, di formazione o di utilizzo di atti falsi e sanzioni penali, saranno applicabili le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia e interverrà la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione

DICHIARA

(la dichiarazione viene resa barrando le caselle e, ove richiesto, completando le dichiarazioni scrivendo in stampatello)

□ che i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016, sono i seguenti

(indicare cumulativamente: titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del'Avviso Pubblico, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

nome e cognome _____
nato a _____ il _____
codice fiscale_____
carica sociale_____

nome e cognome _____
nato a _____ il _____
codice fiscale_____
carica sociale_____

nome e cognome _____
nato a _____ il _____
codice fiscale_____
carica sociale_____

nome e cognome _____
nato a _____ il _____
codice fiscale_____
carica sociale_____

(barrare una delle due successive dichiarazioni)

□ che nessun soggetto è cessato dalle cariche societarie di cui all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 (vedi sopra) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico;

ovvero

□ che i soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:

nome e cognome _____
nato a _____ il _____
codice fiscale_____
carica sociale_____

nome e cognome _____
nato a _____ il _____
codice fiscale_____
carica sociale_____

nome e cognome _____
nato a _____ il _____
codice fiscale_____
carica sociale_____

□ che nei suoi confronti e nei confronti dei soggetti di all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 non sussistono cause di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e non sussistono I motivi di esclusione di cui all'articolo 24 della L.P. n. 2/2016 e all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e nello specifico che:

□ non sono state emesse condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 D.Lgs. 50/2016, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

in alternativa
DICHIARA

che nei suoi confronti e nei confronti dei soggetti di all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 sono state pronunciate le seguenti condanne:

_____

_____

***NOTA**: dichiarare TUTTE le sentenze di condanna, le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. "patteggiamenti") e i decreti penali di condanna, anche se con il beneficio della non menzione ai sensi dell'art 175 c.p., riportati dai soggetti sopra individuati.*

Qualora nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico siano state pronunciate condanne penali previste dall'art. 80, co. 1 D.L.g.s.50/2016, ai sensi del medesimo comma l'impresa potrà essere ammessa alla procedura soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Si fa presente che nel Certificato del Casellario Giudiziario rilasciato ai soggetti privati non compaiono alcune tipologie di sentenze o decreti penali di condanna, come ad esempio quelle ove si è goduto del beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art 175 c.p.. Pertanto si suggerisce all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una visura ai sensi dell'art. 33 del d.p.r. 313/2002, con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali, ivi compresi quelli per i quali ha goduto del beneficio della non menzione ai sensi dell'art 175 c.p.

inoltre DICHIARA

□ che a suo carico e a carico dei soggetti di all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

(Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 *, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia).*

□ che nè il sottoscrittore, nè la persona giuridica proponente, nè alcuno dei soggetti di all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

□ nè il sottoscrittore, nè la persona giuridica proponente, nè alcuno dei soggetti di all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 D.Lgs. 50/2016 che Fiemme Servizi possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato;

□ che nè il sottoscrittore, nè la persona giuridica proponente, nè alcuno dei soggetti di all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, nè nei riguardi dei soggetti di cui sopra sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

□ che nè il sottoscrittore, nè la persona giuridica proponente, nè alcuno dei soggetti di all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità che Fiemme Servizi dimostri con mezzi adeguati.

(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale di Fiemme Servizi o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

□ che la partecipazione della persona giuridica proponente alla procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;

□ che la partecipazione della persona giuridica proponente alla procedura non comporta una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non può essere risolta con misure meno intrusive;

□ che nè il sottoscrittore, nè la persona giuridica proponente, nè alcuno dei soggetti di all'art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

□ che la persona giuridica proponente non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

□ che la persona giuridica proponente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- alternativamente, che, in relazione alla certificazione di cui all'art. 17 L. 68/1999, ovvero alla autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito:

□ (a) presenta la certificazione di cui all'art. 17 L. 68/1999, salvo che l'impresa si trovi nella seguente situazione (barrare quella che interessa):
□ (b) non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
□ (c) dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art.17 della Legge n.68/99, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.1.2000.

□ che, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

□ che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Per quanto sopra, il proponente dichiara, alternativamente:

□ (a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

□ (b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al proponente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;

□ (c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al proponente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

□ di non essersi reso inadempiente o colpevole di grave negligenza, nell'esecuzione di contratti stipulati con la Provincia o con altre amministrazioni pubbliche (art. 23 L.P. 23/1990);

□ che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la seguente documentazione, prodotta unitamente all'offerta, è in copia conforme all'originale:

_;

□ di allegare la garanzia provvisoria di cui all'art. II.1) n. 2 dell'Avviso Pubblico;

□ di prendere atto ed espressamente accettare quanto stabilito nell'Avviso Pubblico per la ricerca e l'acquisto di un fabbricato con area esterna circostante da adibire ad autorimessa aziendale di ricerca immobiliare;

□ di prendere atto in particolare che, con la pubblicazione e comunicazione dell'Avviso Pubblico e con le successive fasi di ammissione e valutazione delle proposte presentate, Fiemme Servizi:

- NON assume alcun obbligo e impegno nei confronti dei soggetti che eventualmente manifestino interesse e formulino proposte di acquisto né in relazione all'acquisizione degli Immobili proposti, né all'avvio di alcuna trattativa in merito, né al rimborso dei costi sostenuti per la esecuzione di eventuali lavori in vista della presentazione dell'offerta o successivamente ad essa, né per il rimborso di eventuali spese per attività di natura progettuale;
- si riserva ogni più ampia facoltà di NON procedere all'accettazione di alcuna delle proposte presentate, anche se le stesse sono state ammesse e valutate positivamente dalla Commissione, qualora le ritenga inadeguate alle proprie esigenze o comunque non vantaggiose e ciò senza che i proponenti possano pretendere alcun risarcimento, indennizzo o rimborso;
- si riserva la facoltà di esperire una eventuale fase di negoziazione con uno o più soggetti proponenti sulla base delle effettive caratteristiche degli Immobili proposti;
- si riserva di disporre l'accettazione definitiva anche nell'ipotesi di un'unica proposta ammissibile.

□ di impegnarsi a mantenere valida la propria proposta per giorni 180 (centoottanta) dal termine di scadenza per le presentazione delle proposte;

Luogo e data_____ Il dichiarante

_____

Si allega copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.
Il trattamento dei dati che Fiemme Servizi intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.
Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 si informano i proponenti che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla procedura verranno trattati esclusivamente con riferimento al

procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i proponenti;
4. verranno a conoscenza dei vostri dati solo gli incaricati coinvolti nei processi di trattamento relativi alle finalità sopra espresse al punto 1;
5. i dati verranno comunicati e/o diffusi solo per adempiere a specifici obblighi di legge;
6. il titolare del trattamento è Fiemme Servizi Spa;
7. responsabile del trattamento è il dott. Andrea Ventura;

in ogni momento il proponente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 196/2003

Il dichiarante

_____